



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 7 febbraio 2021

V DEL TEMPO ORDINARIO



Il Vangelo: Marco 1,29-39

Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano. Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».



Il vangelo di Marco si apre con questa ricerca della gente di Cafarnao, e si chiude al cap. 16 quando un giovane (probabilmente lo stesso autore, Marco) presso il sepolcro, dice alle donne: “Voi cercate Gesù il Nazareno, il crocifisso. Non è qui, è Risorto. Andate in Galilea, là lo vedrete”.

“Cercare Gesù”. La vita cristiana è un lungo, faticoso, entusiasmante cammino alla ricerca di Gesù, sostenuti dalla domanda: “Ma chi è Gesù?”. Lo cerchi, poi ti sembra di averlo finalmente scoperto, e invece lui va altrove. Quindi, bisogna riprendere di nuovo il cammino di ricerca.

Nella ricerca di Gesù non si brancola al buio; ci sono degli indizi. E' proprio scritto così: “Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce”. Che bello sapere che Gesù volutamente ha lasciato dei segni del suo passaggio.

In quella giornata Gesù ha frequentato alcuni luoghi: la sinagoga, la casa di Pietro, la piazza del paese, il luogo solitario. Luoghi fisici ben precisi, ma sono anche luoghi simbolici: la liturgia della Chiesa, le relazioni affettive della famiglia, l'impegno della vita pubblica e sociale, il silenzio del proprio cuore.

PREGHIERA

*Gesù, quando hai iniziato il tuo pellegrinaggio,
quando sei partito per mostrarti tra la tua gente,
non hai assunto subito il volto del maestro,
non hai cercato di esprimerti con una fredda dottrina:
hai scelto invece la strada più vicina a noi,
quella della prossimità,
entrando per la porta del servizio.
Ti sei fatto prossimo allo spirito impuro nella sinagoga,
e subito dopo a Pietro e alla suocera ammalata,
ti sei avvicinato all'umanità dall'ingresso più debole,
sei stato subito attento per chi viveva nella sofferenza,
hai condiviso le passioni e le angosce dei tribolati,
ti sei caricato fin dal primo giorno i pesi degli afflitti.
Signore, questa è la prima, la più grande
e l'unica lezione per la tua Chiesa:
meno conferenze stampa, documenti,
manifestazioni di massa, lanci pubblicitari...
Gesù, ti sei allontanato
da coloro che ti cercavano con ambiguità,
sei scappato altrove per non interrompere
la tua catena d'amore.
Aiutaci a non allontanarci troppo
dal tuo metodo di amore.*

Settimana dal 7 al 14 febbraio 2021

La Comunità prega...

Domenica 7 V del TEMPO ORDINARIO	<i>Giornata per la Vita</i>	9,00	S. Michele: Liessi Anna, Editta; Furlan Angelo / Boscariol Augusto, Angela, Pietro / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Luigi / Bernardi ines e Rina / Camerotto Isidoro, Concetta e fam def / Cipolotti Margherita, Arcadia, Efrem / Vendrame Santina / Giacomazzi Beniamino e Maria
		10,30	Cimadolmo: Narder Guido / Mazzer Giorgio / Cadamuro Vittorio e Peterle Angela
Lunedì 8 s. G. Bakhita	Mc 6,53-56	15,00	Cimadolmo: <i>Celebrazione Esequie di Cadamuro Pietro</i>
Martedì 9	Mc 7,1-13	18,30	S. Michele: Pradal Maria e Romea
Mercoledì 10	Mc 7,14-23	18,30	Cimadolmo: Piovesana Giovanni, Bassetto Ida, mons Luigi
Giovedì 11 Madonna di Lourdes	Gv 2,1-11	10,00	Cimadolmo: <i>(presiede p. Mario F. - rettore santuario di Motta) per gli ammalati / per le persone devote / Piran don Ferruccio, Bortolato don Adamo e sacerdoti def / Bortolato Quirino, Angelica e fam def / Facchin Luigi, Dalla Cia Maria e fam def / Ongaro Giovanni e Emilio / def fam Facchin Basilio e Domenico</i>
		15,30	Cimadolmo: Recita del S. Rosario
		18,30	Cimadolmo: <i>per gli ammalati / Faganello Omar, Orso Romano e Regina / Piaser Fausta, Roberto, Antonietta e fam def / def fam Lazzarin</i>
Venerdì 12	Mc 7,31-37	9,00	Cimadolmo:
Sabato 13		18,30	Stabiuzzo: Masetto Alfredo, Gulia, Alessio, Aldino / Brondolin Carla / Cancian Mario e Basei Alba / Serafin Annalisa
Domenica 14 VI del TEMPO ORDINARIO	Mc 1,40-45	9,00	S. Michele: Venturin Bruno / Baldissin Rosa Bianca, Antonio, Maria, Giuseppe / Furlan Rosina / Furlan Elena, Erminia, Luigi / Rasera Girolamo e Giovanna / Oreda Giocondo e fam def / Furlan Angelo e Liessi Editta / def fam Palladin e Pagotto
		10,30	Cimadolmo: Piaser Luigi / Francescon Giovanni, Casagrande Elisabetta / Volpato Elisabetta

Giovedì 4 a Cimadolmo sono state celebrate le esequie di Piaser Luigi.

Oggi la Chiesa italiana celebra la **Giornata per la Vita** - come consuetudine nelle nostre Parrocchie fuori dalla chiesa c'è la vendita di primule. Il ricavo per sostenere le iniziative del Centro aiuto alla vita di Treviso.

Giovedì 11 febbraio la Chiesa venera la B. V. Maria di Lourdes



Un'immagine è custodita e onorata con devozione nella "grotta" della chiesa di Cimadolmo. Tanti si "rifugiano" per un momento di preghiera, per chiedere una grazia, per invocare protezione. Educiamo le giovani generazioni ad una sana e bella devozione verso la Madonna. In questo giorno si celebra la **Giornata Mondiale del Malato**. Preghiamo che la Madre di Gesù continui a proteggerci tutti, in particolare i nostri ammalati e le persone che soffrono a causa della pandemia.

Saranno celebrate due S. Messe: ore 10,00 e 18,30. Alle ore 15,30: recita del Rosario.

N.B. La celebrazione delle Esequie.

Talvolta qualcuno richiede di intervenire durante la Messa del funerale. Ribadiamo che le norme canoniche prevedono che eventuali interventi dei familiari e/o amici non siano mai letti durante la celebrazione eucaristica; ma: o alla fine della Veglia di preghiera del Rosario, o all'esterno della chiesa (prima o dopo la celebrazione esequiale), o in cimitero prima della sepoltura. Questo perché la Celebrazione delle Esequie non è una commemorazione del defunto, e per evitare il rischio che la celebrazione della Pasqua di Cristo sia smentita da riflessioni estranee allo spirito cristiano.